COMUNICATO STAMPA

(ai sensi degli articoli 84-bis, comma 3, Regolamento Emittenti e 114, comma 1, TUF)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI SEAT PAGINE GIALLE APPROVA UNA PROPOSTA DI PIANO DI STOCK OPTION

Assago, 20 gennaio 2016 - Il Consiglio di Amministrazione di Seat Pagine Gialle S.p.A. ("**SEAT**" o la "**Società**"), riunitosi in data odierna, ha deliberato di adottare il "*Piano di Stock Option 2014-2018 di Seat Pagine Gialle*" (il "**Piano"**), la cui efficacia, una volta approvato dall'assemblea ordinaria di SEAT dell'8 marzo 2016, sarà subordinata a quella della fusione per incorporazione di Italiaonline S.p.A. ("**Italiaonline**") in SEAT (la "**Fusione**"). In particolare, poiché con l'efficacia della Fusione SEAT subentrerebbe automaticamente, tra l'altro, nel piano di stock option dell'incorporanda Italiaonline, il Piano adottato dal Consiglio di Amministrazione di SEAT è, di fatto, il piano di stock option di Italiaonline, come modificato per tenere conto degli effetti della Fusione e della circostanza che le azioni della società risultante dalla Fusione sono negoziate su un mercato regolamentato.

Contestualmente, pertanto, il Consiglio di Amministrazione di SEAT ha altresì deliberato di sottoporre all'Assemblea degli Azionisti l'adozione del Piano, ai sensi dell'articolo 114-*bis* del d.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (il "**TUF**"). L'Assemblea sarà anche chiamata a deliberare il conferimento al Consiglio di Amministrazione di ogni potere necessario od opportuno per dare completa attuazione al Piano, ivi compreso il potere di procedere agli aumenti del capitale sociale a servizio del Piano, restando ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato per le Nomine e la Remunerazione, di utilizzare quali azioni a servizio dell'esercizio delle opzioni le eventuali azioni detenute dalla Società e acquistate dalla Società.

Soggetti destinatari del Piano

Il Piano è riservato a *manager* dipendenti e amministratori esecutivi di SEAT e delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 93 del TUF (le "**Società Controllate**") individuati dal Consiglio di Amministrazione, a propria discrezione, previa consultazione del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, tra coloro che ricoprono posizioni organizzative di importanza significativa per la Società o per le Società Controllate o altrimenti ritenuti meritevoli di essere incentivati e/o fidelizzati a giudizio del Consiglio di Amministrazione (i "**Beneficiari**").

Il Piano è strutturato in due *tranches*, una *tranche* A e una *tranche* B, i cui periodi di *performance* sono, rispettivamente, il periodo di tempo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2016 e il periodo di tempo compreso fra il 1° gennaio 2016 e il 31 dicembre 2018. La *tranche* A avrà termine il 31 dicembre 2020 e la *tranche* B il 31 dicembre 2022. Il Piano avrà, dunque, termine il 31 dicembre 2022.

Si rende noto, in particolare, che i Beneficiari della *tranche* A del Piano sono stati individuati dal consiglio di amministrazione di Italiaonline in data 15 dicembre 2014 e confermati dal Consiglio di Amministrazione della Società in data odierna. In attuazione del Piano, sussistono alla data odierna n. 9 Beneficiari della *tranche* A, tra i quali anche l'attuale amministratore delegato di SEAT, dr. Antonio Converti. Tenuto conto delle funzioni e cariche ricoperte presso SEAT dal dr. Antonio Converti, e della previsione di quest'ultimo tra i Beneficiari della *tranche* A, il Piano viene considerato "di particolare rilevanza" ai sensi dell' articolo 114-bis, comma 3 del TUF e dell'articolo 84-*bis*, comma 2 del Regolamento Emittenti.

Alla data del presente comunicato, i Beneficiari della *tranche* B non sono, invece, stati ancora individuati.

Elementi essenziali relativi alle caratteristiche degli strumenti finanziari su cui si basa il Piano

Il Piano prevede l'assegnazione a titolo gratuito di opzioni che consentono, alle condizioni stabilite e sulla base del raggiungimento dell'obiettivo di *performace* di SEAT (almeno l'85% dell'EBITDA cumulato per il periodo di durata del Piano), la successiva sottoscrizione e/o acquisto di massime numero 4.589.893.575 azioni della società risultante dalla Fusione (le "**Azioni**"), corrispondenti al 4% delle azioni di SEAT complessivamente in circolazione alla data di efficacia della Fusione, nel

rapporto di n. 1.350 Azioni per ciascun diritto di opzione esercitato, con regolamento per consegna fisica. Si tratta quindi di *stock option*.

Con riferimento alla *tranche* A, sono state prima d'ora assegnate dal consiglio di amministrazione di Italiaonline a soggetti che sono tuttora Beneficiari della *tranche* A n. 1.004.424 opzioni, pari a circa l'1,073% del capitale sociale post-Fusione. Con riferimento alla *tranche* B, il Piano prevede l'assegnazione di massime 2.395.497 opzioni, pari a circa il 2,927% del capitale sociale post-Fusione, da distribuirsi a discrezione del Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato per le Nomine e la Remunerazione.

La *tranche* B del Piano prevede che un numero di Azioni pari al 25% delle Azioni sottoscritte e/o acquistate tramite esercizio dei diritti di opzione in conformità al regolamento del Piano dai Beneficiari di volta in volta identificati dalla società come "dirigenti con responsabilità strategiche" nella propria relazione annuale sulla remunerazione non potranno essere oggetto di trasferimento fino al 24° mese dalla data di sottoscrizione e/o acquisto (*lock-up*). Per i dirigenti con responsabilità strategiche che rivestono anche la qualifica di amministratori esecutivi, tale termine deve intendersi posticipato fino alla scadenza del proprio mandato, qualora successivo.

La *tranche* B prevede, inoltre, una clausola di *claw-back*, ai sensi della quale qualora, in epoca successiva, ma entro 5 anni dalla data di maturazione dei diritti di opzione, il Consiglio di Amministrazione accerti che il grado di conseguimento dell'obiettivo finanziario che ha determinato la maturazione dei diritti di opzione sia stato calcolato su dati manifestamente errati o falsati e le differenze fra i dati utilizzati e i dati rettificati fossero tali da aver causato, se note per tempo, la non maturazione dei diritti d'opzione, il Consiglio avrà la facoltà di richiedere ai Beneficiari la restituzione di un importo pari al prezzo dell'azione alla data di maturazione sottratto il prezzo di esercizio, ovvero di un importo pari al guadagno teorico che i Beneficiari non avrebbero ottenuto se i dati rettificati fossero stati noti per tempo.

Ragioni che motivano l'adozione del Piano

Le ragioni dell'adozione del Piano risiedono nell'esigenza di offrire, a condizioni che tengano conto del valore di tempo in tempo corrente dell'azione SEAT, un sistema di remunerazione che incentivi le figure manageriali e le persone chiave di SEAT e delle Società Controllate, legando la parte variabile della remunerazione all'effettivo andamento della Società e alla creazione di valore nel lungo periodo per gli azionisti, nonché ad un sistema di incentivazione finalizzato ad attrarre figure qualificate nel *management*.

* * *

Per maggiori dettagli con riferimento alla documentazione relativa alla descrizione del Piano, alle ragioni che ne motivano l'adozione, e alla delega al Consiglio di Amministrazione relativa all'aumento di capitale al servizio del Piano, si rinvia a quanto sarà pubblicato nei termini e secondo le modalità previste dalla disciplina di legge e di regolamento vigente.

* * *

Contatti

Investor Relation Seat Pagine Gialle
Leonardo Fava
investor.relations@seat.it
Tel. +39.011.435.2600

Affari societari Seat Pagine Gialle
ufficio.societario@seat.it

Media Relations Italiaonline/Seat Pagine Gialle
Image Building
Simona Raffaelli, Arturo Salerni
Tel. +39.02.89011300
italiaonline@imagebuilding.it